



accedeva dai quattro punti cardinali, attraverso quattro porte fra loro contrapposte a due a due. Quella aperta ad oriente è tradizione che un tempo si chiamasse porta di Fetonte o Eridania, certamente dal re dei fiumi Eridano, dal quale non era molto lontana. Successivamente venne chiamata Porta del Castello, evidentemente dal castello che nei pressi fecero costruire i principi di Savoia circa trecento anni fa. Quella verso settentrione ebbe il nome di Porta Duriana o Doranea, preso dalla *Duria*, per gli abitanti Dora (che scorre a poco più di un lancio di pietra), poi Palatina (che è il nome che porta ancora attualmente dal palazzo che sorgeva un tempo lì vicino e di cui sopravvive soltanto la facciata esterna, con numerose finestre e due solide torri ottagonali, che per la loro altezza, benché molto danneggiate nel cornicione, rivelano da lontano l'imponenza della loro antica struttura. Quella ad occidente, da cui esce la via che porta direttamente a Susa, si chiama Porta Susina: troviamo che in passato, per alcuni periodi,

